

Metodo di comunicazione ausiliaria (PECS)

Obiettivo: insegnare a un bambino autistico a esprimere i suoi desideri e a sperimentare e coltivare la gamma di stati emotivi.

Fase preliminare

Durante l'osservazione, l'obiettivo è scoprire che cosa piace e non piace al bambino (cibo, attività, giocattoli).

Il tavolo di lavoro è già approntato con le cose necessarie.

Cibo preferito	
Bevanda preferita	
Attività preferita	
Giocattolo, oggetto preferito	
Luoghi in cui si diverte	
Persone che gli piacciono	

Lo stimolo più significativo	Stimolo neutro

Successivamente, si preparano tutte le carte di stimolo preferite (immagini, simboli), un libro di comunicazione, una striscia di frasi.

Fase 1

L'obiettivo è insegnare al bambino a dare la carta dell'oggetto richiesta.

Ci sono due adulti uno si siede di fronte al bambino e tiene in mano il suo oggetto preferito. Un altro adulto è dietro il bambino e dirige la sua mano sulla carta e lo aiuta a darlo all'insegnante. L'interazione avviene senza parlare. Quando un bambino dà una scheda all'insegnante, l'insegnante dirà il nome dell'oggetto e lo consegnerà al bambino. Se il bambino non mostra l'iniziativa, non risponde, viene stimolato con altro stimolo motivazionale.

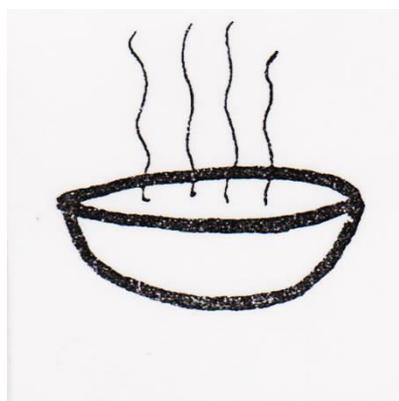
Funziona solo con 1 oggetto e 1 carta finché il bambino non impara a dare la carta corrispondente in modo autonomo. Il primo e il secondo adulto devono cambiare posto, si devono alternare. Si passa alla seconda fase quando il bambino mette la carta da solo per 10 volte.



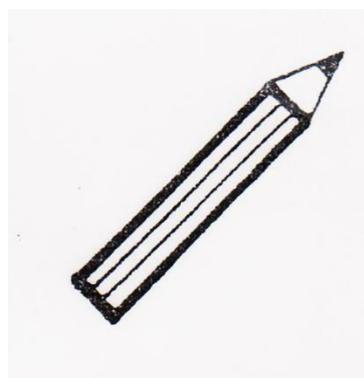
MELA



SWEET



ZUPPA



MATITA

Fase 2

L'obiettivo è consolidare l'abilità – dare la carta. Inoltre, si usa solo 1 oggetto e 1 carta senza accompagnamento verbale.

Fase 1 Quando il bambino è seduto, deve prendere la scheda e darla all'insegnante.

Fase 2 Aumentare la distanza tra il bambino e l'insegnante. Il bambino con la carta deve andare dall'insegnante e consegnarla.

Fase 3 Aumentare la distanza tra il libro delle carte e il bambino. Il bambino si avvicina al libro, prende la carta, si avvicina all'insegnante e consegna la carta.

Fase 3

L'obiettivo è selezionare una carta da diverse carte. Se il bambino non dà quella carta, non riceve l'oggetto. Questo stadio è senza parole.

È importante cambiare la posizione delle carte. A poco a poco il bambino inizia a scegliere tra 3, 4, 5 carte.

Fase 4

L'**obiettivo** è comporre una frase da diverse carte sulla striscia della frase.

Il bambino va verso il libro e seleziona le carte "IO VOGLIO UNA CARAMELLA"

Il bambino infila le carte sulla striscia.



Il bambino consegna la carta all'insegnante.

Il lavoro è svolto senza accompagnamento verbale per 1-6 volte. All'inizio, l'adulto aiuta il bambino anche dirigendolo fisicamente, e poi l'aiuto viene gradualmente ridotto. Continua fino a quando il bambino fa tutto in modo indipendente.

Fase 5

L'**obiettivo** è insegnare a un bambino a rispondere alle domande: Cosa vuoi? Cosa vedi? Cosa senti?



IO

VOGLIO

CARAMEL

T Δ



IO

VOGLIO

MANGIARE



IO

VEDO
GUARDO

MELA

Fase 6

APPLE

Lo scopo è insegnare a un bambino a chiedere aiuto, una pausa, a rispondere alla domanda con le carte SI e NO. Richiesta di aiuto Può essere difficile per un bambino fare qualcosa (aprire un pacchetto o vestirsi) ed è preoccupato. Quindi, l'insegnante dirige la sua mano sulla carta "HELP ME"

AIUTAMI

e aiuta a prenderlo. Dice: Devi metterlo.

Richiesta di una pausa. Quando il bambino è stanco e vuole alzarsi, dirigete la sua mano verso la PAUSA

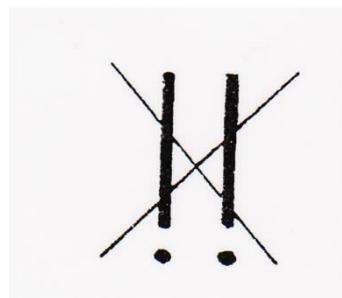
PAUSA

e poi gli è permesso di alzarsi in piedi.

Risposte per le domande quando si sceglie una carta SÌ o NO.



SI



NO

L'insegnante chiede al bambino che cosa desidera, per esempio. "Vuoi una mela?" Se il bambino mostra SÌ, riceve l'oggetto, se NO non gli viene dato. La stessa cosa è fatta con le cose sgradite. Quindi il bambino seleziona la carta come conferma. L'insegnante mostra la mela e chiede: "È una mela?" Se il bambino mostra la carta SÌ, dice: "Vero" e gli viene data la mela.